



COMUNE DI CORNEDO VICENTINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 23/02/2015

OGGETTO:

ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ADOTTATE CON LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 48 DEL 30.10.2014 DI APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI, PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI DEFINITIVI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitrè** del mese di **Febbraio**, nella Sede comunale - convocato dal Presidente del Consiglio comunale con apposita lettera di invito, regolarmente recapitata a tutti i componenti - si è riunito in sessione **straordinaria**, in seduta pubblica di **prima** convocazione, il Consiglio comunale nelle persone di:

	P	A		P	A
Montagna Martino Angiolo	X		Zamperetti Claudio		Xg
Bertocchi Paola Maria	X		Grande Dino	X	
Cabianca Luca	X		Gonzato Enzo		X
Rossi Luisa	X		Melis Damiano	X	
Lanaro Francesco	X		Faccin Dario	X	
Battilana Pierluca		X	Sbicego Massimo		X
Roana Christian	X		Cariolato Guido		X
Benetti Elisa	X		Lovato Christian	X	
Tornicelli Elisabetta	X		Peloso Elena Assessore est.	X	

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

CONSIGLIERI ASSENTI N. 5

Assume la presidenza la Sig.ra Elisa Benetti e - riconosciuta legale l'adunanza - con l'assistenza del Segretario generale dott.ssa Antonietta Michellini, invita il Consiglio comunale a discutere sull'oggetto sopra citato.

Il Presidente ringrazia l'arch. Tonegato per la presenza e passa la parola all'assessore Peloso per l'esposizione.

PELOSO. Ricorda che, per l'esame e l'approvazione di questo provvedimento, gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione se riguarda interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.

Chiede al Segretario di mettere a verbale quanto va ad esporre.

“Dò per letto tutto il testo della proposta che in sintesi riguarda quanto ora vi espongo.

Con deliberazione n. 48 del 30/10/2014 è stato approvato il Piano degli Interventi e sono state adottate n. 16 osservazioni.

Per la parte non modificata da queste osservazioni il Piano degli Interventi è già formalmente approvato.

A seguito dell'adozione delle predette 16 osservazioni accolte, l'esito dell'accoglimento è stato pubblicato come previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004 per 30 giorni in deposito e 30 giorni successivi per le osservazioni.

Nel merito di queste sono pervenute n. cinque osservazioni tutte entro i termini.

In relazione a queste il progettista ha redatto la proposta di controdeduzione alle osservazioni (allegato B alla proposta) che si propone di fare proprio, esaminando e votando ogni singola osservazione.

Dopo la lettura, l'esame e il voto su ogni singola osservazione propongo al Consiglio comunale di prendere atto degli elaborati definitivi del P.I., modificati con le approvate controdeduzioni alle osservazioni, come riportato nell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni del Piano degli Interventi redatto dal dott.urb. Fernando Lucato di cui al protocollo n. 17297 del 23/10/2014 e nell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni adottate, deduzioni del Consiglio comunale alle osservazioni sulla parziale ripubblicazione, relazione di deduzione alle osservazioni presentato il 17/02/2015 protocollo 2610. Tutti gli elaborati sono depositati agli atti e sono a disposizione dei Consiglieri.

ENTRA Battilana – PRESENTI N. 13

Osservazione n. 1 – protocollo n. 20135 presentata in data 16/12/2014 a nome di Rossato Antonio. Sintesi dell'osservazione: si chiede di correggere l'indicazione grafica dell'annesso non più funzionale n. 27 fornendo una fotografia aggiornata e l'esatta individuazione (mappale 681 sub 11, piano primo). Si forniscono inoltre i dati aggiornati per il calcolo del contributo perequativo (Permesso di costruire n. 89-192.0 del 08/05/1991).

Parere: parere favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati.

PRESIDENTE. Fa presente che come nella seduta di Ottobre il Consiglio è chiamato a votare per ogni singola osservazione il parere favorevole o meno alla proposta di parere tecnico, come riportato nella Relazione di cui all'allegato B) della proposta di deliberazione. Rilegge, quindi, l'osservazione n. 1 con il relativo parere tecnico e, prima di metterla in votazione, chiede se ci sono domande, osservazioni o dichiarazioni di voto.

ESCE Battilana – PRESENTI N. 12

FACCIN. Fa presente che vorrebbe esporre una sua osservazione sul Piano degli Interventi in generale.

PRESIDENTE. Informa sulla procedura che viene seguita: si votano le singole osservazioni, approvando o meno il parere tecnico, dopo di che si va ad approvare il P.I. in generale, per cui se l'osservazione del consigliere Faccin riguarda l'osservazione può procedere.

TONEGATO. Precisa che il voto riguarda solo le 16 osservazioni pervenute; non si riapprova il Piano che è già stato approvato con la DCC n. 48 del 30/10/2014.

FACCIN. Chiede se le 16 controdeduzioni sono varianti al P.I. o se sono già state approvate. Se sono 16 controdeduzioni a parte, sono una variante al P.I. altrimenti dovremmo ancora approvare il P.I. se queste vengono inserite. Chiede delucidazioni.

TONEGATO. Risponde che con la DCC n. 48 sono state esaminate e contro dedotte tutte le osservazioni. Il Tecnico Urbanista ha fatto la proposta di ripubblicare solo le n. 16 osservazioni; quando sono state approvate tutte le osservazioni, è stata approvata anche la proposta di riadozione insieme; di conseguenza si fa la stessa procedura dell'adozione quindi: deposito delle modifiche, osservazioni per trenta giorni dopo il deposito; è come fosse una variante, ma non è una variante in senso stretto. Il Piano per la parte non modificata dalle osservazioni è stato approvato perché altrimenti non ci sarebbe strumento urbanistico. I Piani possono essere approvati anche per parti e non per l'intero. In questo caso le 16 osservazioni hanno comportato una modifica tale da obbligare la ripubblicazione delle stesse per consentire la massima partecipazione a tutti i cittadini come previsto dall'art. 18 della legge urbanistica. Ribadisce la necessità di pubblicazione delle 16 osservazioni.

FACCIN. Chiede se queste 16 osservazioni sono già state valutate il 30 di Ottobre o sono successive.

TONEGATO. Risponde leggendo la parte di delibera di Ottobre relativa al punto: "Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni ed evidenziato che l'approvazione delle controdeduzioni come riportate nell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dott.urb. Fernando Lucato di cui al prot.n. 17297 del 23/10/2014 comporta l'adozione delle modifiche agli elaborati di P.I. per le seguenti 16 osservazioni, accolte e parzialmente accolte...", quindi queste 16 osservazioni sono state approvate come controdeduzioni, ma è un'adozione urbanistica perché è una modifica di sostanza (riferendosi sempre alle 16 osservazioni) alcune infatti comportano nuovi elaborati di Piano che sono schede di annessi rustici, altre riguardano modifiche di cartografia sostanziale e quindi per norma si ripubblicano. Il Consiglio le ha valutate una ad una e le ha accolte e parzialmente accolte, come da deliberato; urbanisticamente però c'è l'obbligo di riadottarle perché sono modifiche sostanziali o di elaborato o di una norma; in questo caso più elaborati che norma.

FACCIN. Dice che sostanzialmente ci sono state delle modifiche rispetto al 30 di Ottobre su queste 16 osservazioni.

TONEGATO. Risponde che sono già state accolte o parzialmente accolte e proprio per il fatto di essere state approvate, comportano modifiche di cose di sostanza nel P.I. come era stato adottato e, pertanto, vanno ripubblicate per dare la possibilità a chiunque di poter fare osservazioni o opposizioni.

ENTRA Gonzato – PRESENTI N. 13

MELIS. Chiede se ad oggi si tratta di una variante, se così vogliamo chiamarla anche se ufficialmente non lo è, definitiva o se vi sono in previsione ulteriori varianti.

TONEGATO. Risponde che questo è l'ultimo atto; non ci sono altre procedure, a meno che il Consiglio non cambi, non accetti le controdeduzioni sulle osservazioni pervenute che comportino altre modifiche.

MELIS. Chiede che queste domande e risposte vengano messe per iscritto. In coerenza con quanto espresso in questa famosa giornata che stiamo richiamando di ottobre, come gruppo di minoranza ci asteniamo.

PRESIDENTE. Fa presente che l'astensione al voto non vuol dire uscire, ma ci si può astenere e rimanere presenti. Il consigliere Melis ribadisce la volontà di uscire.

ESCONO Melis, Faccin, Lovato – PRESENTI N. 10

PRESIDENTE. Pone in votazione le osservazioni, dandone lettura, come segue:

Osservazione n. 1 – protocollo n. 20135 presentata in data 16/12/2014 a nome di Rossato Antonio.

Sintesi dell'osservazione: si chiede di correggere l'indicazione grafica dell'annesso non più funzionale n. 27 fornendo una fotografia aggiornata e l'esatta individuazione (mappale 681 sub 11,

piano primo). Si forniscono inoltre i dati aggiornati per il calcolo del contributo perequativo (P.C. n. 89-192.0 del 08/05/1991).

Parere: parere favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati.

Votazione:

presenti	n. 10
assenti	n. 7
astenuti	n. /
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Osservazione n. 2 – protocollo n. 20351 presentata in data 18/12/2014 a nome di Roccoberton Pio.

Sintesi dell'osservazione: si chiede la rettifica dell'area C2.1 n.80 per l'atterraggio dei crediti in modo da farla coincidere con le aree di proprietà (foglio 18 mappale n. 649) senza interessare porzioni di terzi.

Parere: parere favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati.

Votazione:

presenti	n. 10
assenti	n. 7
astenuti	n. /
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Osservazione n. 3 – protocollo n. 20579 presentata in data 23/12/2014 a nome di Diquigiovanni Lino.

Sintesi dell'osservazione: in considerazione della perdurante difficile fase economica con assenza pressoché totale della domanda, si propone la destinazione d'uso commerciale con eventuale destinazione turistica fino ad un terzo della superficie, aggiornando conseguentemente il contributo perequativo.

Parere: rigetto nei termini prima richiamati.

Votazione:

presenti	n. 10
assenti	n. 7
astenuti	n. /
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Osservazione n. 4 - protocollo n. 24 presentata in data 02/01/2015 a nome di Frigo Domenico.

Sintesi dell'osservazione: si chiede che l'area D2/45 (ed eventualmente le aree confinanti classificate come C1.2/102) siano ricomprese all'interno del perimetro di "*Ambito di riqualificazione della strada mercato*".

Parere: favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati, ricomprendendo la zona D2 n. 45 nel perimetro della strada mercato.

Votazione:

presenti	n. 10
assenti	n. 7
astenuti	n. /
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Osservazione n. 5 - protocollo n. 210 presentata in data 07/01/2015 a nome di Cusenza Giovanni e Perrone Patrizia.

Sintesi dell'osservazione: vengono forniti i dati aggiornati relativi al recupero residenziale dell'annesso non più funzionale alla conduzione del fondo, n. 1 in località Caecchioni. In particolare il volume riconvertibile, comprensivo di ampliamento, è quantificato in 800mc come da calcolo del contributo perequativo assolto come da atto di indirizzo del Consiglio Comunale.

Parere: favorevole all'accoglimento nei termini prima precisati.

Votazione:

presenti	n. 10
assenti	n. 7
astenuti	n. /
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

SINDACO. Fa delle considerazioni finali, ricordando che le questioni affrontate questa sera sono prevalentemente tecniche: "Abbiamo ricevuto osservazioni di vario tipo anche ad esempio segnalazione di alcuni errori negli elaborati, errori umani che possono capitare e che sono stati sistemati. Un'osservazione non era pertinente al Piano degli Interventi e quindi da verificare in altra sede ed una richiesta per adeguamento urbanistico in zone specifiche con situazioni che andranno ad aggravare l'eventuale attività che dovesse sorgere in quella situazione. Quindi voglio ribadire che questa sera abbiamo sistemato alcune cose tecniche su specifiche richieste di cittadini".

PRESIDENTE. Pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO delle relazioni e degli interventi;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- l'art. 78, comma 2 e l'art. 38, comma 2 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 8 e l'art. 6 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta comunale", che disciplina il numero legale per la validità della seduta;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18/08/2000 resi sulla proposta;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 10
Assenti	n. 7 (Battilana, Zamperetti, Melis, Faccin, Sbicego, Cariolato, Lovato)
Astenuti	n. /
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. /

DELIBERA

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale

IL PRESIDENTE
F.to Elisa Benetti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonietta Michelini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05/03/2015 al 20/03/2015.

Lì, 05/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Antonietta Michelini

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267:

- il giorno _____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- il giorno _____, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Il Funzionario incaricato

Lì, _____

-
- E' copia conforme all'originale.

Il Funzionario incaricato

Lì, _____

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ISCRITTA AL N. 3 DELL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL 23/02/2015**

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLE
OSSERVAZIONI ADOTTATE CON LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 48 DEL 30.10.2014 DI
APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI, PRESA D'ATTO DEGLI
ELABORATI DEFINITIVI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18
DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11.**

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Cornedo Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R.V. n. 1949 del 11/04/1989, la cui Variante generale è stata approvata con i seguenti provvedimenti:
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30/05/2006, pubblicata nel B.U.R. n. 55 del 20/06/2006 di approvazione della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino, con modifiche e proposte di modifica;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 06/09/2006 di presa d'atto delle modifiche e delle proposte di modifica dettate dalla Regione Veneto sulla predetta Variante generale al P.R.G.;
 - delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 519 del 06/03/2007, pubblicata nel B.U.R. n. 30 del 27/03/2007, di approvazione definitiva della Variante generale al P.R.G. del Comune di Cornedo Vicentino;
 - deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 02/05/2007, di approvazione degli elaborati di P.R.G. adeguati alle modifiche introdotte con le deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1693 del 30/05/2006 e n. 519 del 06/03/2007;
- il P.A.T. di Cornedo Vicentino (Piano di assetto del territorio) è stato approvato ed ha assunto efficacia con i seguenti atti formali:
 - adozione del P.A.T. con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 7/03/2012;
 - approvazione del P.A.T. in conferenza dei servizi in data 21/06/2013;
 - ratifica del P.A.T. da parte della Provincia di Vicenza con Delibera del Commissario Straordinario n. 131 del 02/07/2013;
 - pubblicazione sul B.U.R. n. 71 del 16/08/2013;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004 "*Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel B.U.R. del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica della giunta provinciale da effettuarsi a cura della provincia ed ha validità a tempo indeterminato*" e, pertanto, il piano di Cornedo Vicentino è divenuto efficace dal 01/09/2013;
- con l'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della L. R. 23/04/2004 n. 11 "*il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi*";
- l'Amministrazione Comunale, al fine di concretizzare le scelte strategiche del P.A.T. e dotare il Comune di Cornedo Vicentino di un nuovo strumento urbanistico operativo, ha avviato le procedure per la redazione del primo Piano degli Interventi, con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e alle Norme Tecniche del P.A.T.;

Evidenziato che il Piano di Interventi:

- è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte operative per il governo del territorio comunale;
- si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (P.U.A.);

Dato atto che:

- il Sindaco, nella seduta del 26/09/2013, ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare per il Piano degli Interventi", secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, e previsto fasi di consultazione, partecipazione e concertazione; contestualmente è stato dato avvio alla fase di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione, di cui all'art. 18 – 2° comma della L. R. n. 11/2004;

- a partire dal giorno 07/10/2013 il Documento del Sindaco è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 29/10/2013 ha approvato il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” che definisce le modalità di applicazione dei criteri di perequazione urbanistica, stabilendo che la quota del contributo perequativo, da destinare alla sostenibilità degli interventi di trasformazione del territorio, corrisponda al 26 % del plusvalore generato;
- a partire dal giorno 18/11/2013 il documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” è stato pubblicato ed è rimasto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale per tutto il periodo di progettazione del Piano degli Interventi;
- l'Amministrazione ha pubblicizzato i contenuti del Documento del Sindaco e dell'Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio, in un’assemblea pubblica che si è svolta il giorno 12/11/2013 presso la Sala Civica, alla quale sono stati invitati tutti i cittadini;
- è stato affisso un “bando” all’albo pretorio e alle bacheche pubbliche del territorio comunale, dal 20/02/2013 al 30/04/2013, informando i cittadini dei contenuti del redigendo P.I. ed invitando gli stessi a formulare eventuali richieste entro il 20/04/2013;

Visto l’art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s. m. ed i., che prevede:

- a. la possibilità per gli enti locali di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- b. che l’accordo così raggiunto costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è recepito con la deliberazione di adozione del P.I. (Piano degli Interventi) ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Dato atto che:

- a seguito dell'approvazione del documento “Atto di indirizzo sui criteri perequativi ai sensi dell’ art. 71 della N.T.A. del Piano di Assetto del Territorio” sono stati sottoscritti n. 2 accordi di cui all’art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i. e n. 1 accordo ai sensi dell’art. 4 e 5 della L.R. n. 55 /2012, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - n. 44 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
 - n.45 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Valle Agno s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
 - n. 43 del 20.12.2013 accordo perequativo fra il Comune e la ditta Supermercati Tosano Cerea s.r.l., accordo sottoscritto in data 23.12.2013;
- il contenuto dei suddetti accordi sottoscritti è stato recepito nel provvedimento di adozione del primo Piano degli Interventi;
- con deliberazione n. 11 del 02.04.2014 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall’art. 71 delle N.T.A. del P.A.T., per il recupero di annessi rustici non più funzionali alla conduzione del fondo;
- con deliberazione n. 12 del 02.04.2014 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tipo per la corresponsione del contributo perequativo previsto dall’art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014 è stato, quindi, adottato il primo Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 18, della L. R. n. 11/2004 e s.m. ed i.;
- con deliberazione del C.C. n. 33 del 30.07.2014 , venivano approvate le modifiche ai criteri definiti nel documento “*ATTO DI INDIRIZZO SUI CRITERI PEREQUATIVI AI SENSI DELL’ART. 71 DELLE N.T. A. DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO*” approvato con deliberazione del C.C. n. 33 del 29/10/2013;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 30.07.2014 è stato approvato lo schema di accordo perequativo fra il Comune e i signori “Frigio Attilio, Vittorio, Nicoletti Pia Rosa e Nicoletti Giannina, di cui all’art. 6 della L.R. 11/2004 e s. m. ed i.;
- il suddetto accordo sottoscritto prevede il recepimento del contenuto nel Piano degli Interventi adottato;
- con deliberazione n. 129 del 07.10.2014 di Giunta Comunale è stata approvata la modifica degli schemi di atto d'obbligo approvati con deliberazione di C.C. n. 11 e 12 del 02.04.2014 in adeguamento ai contenuti della deliberazione di C.C. n. 33 del 30.07.2014 (approvazione modifica dell’*ATTO DI INDIRIZZO SUI*

Dato atto, inoltre che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.10.2015 di esame delle osservazioni e di controdeduzioni delle medesime e di approvazione del Piano degli Interventi è stato disposto quanto segue:

4. di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/04, il primo Piano di Interventi del comune di Cornedo Vicentino adottato con deliberazione di C.C. n.13 del 02.04.2014, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dott. Urbanista Fernando Lucato, composto dai seguenti elaborati come modificati con le approvate controdeduzioni alle osservazioni come riportate nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.2004 che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, allegato B):

"10. di dare atto che l'approvazione delle controdeduzioni alle seguenti 16 osservazioni:

Numero osservazione (FT=Fuori termine)	Osservante
7	Friigo Domenico
36	Dierre immobiliare
52	Tonin Bruno ed altri
59	Faccin Giovanni Mario
62	Cailotto Sergio / Garbin Chiara
83	Montagna Enrico
84	Battilana Pierluca
92	Rocoberton Pio
95	Battilana Roberto
FT 14	Peserico confezioni spa
FT 37	Pretto Flavio
FT 39	Santagiuliana Claudio
FT 41	Rossato Antonio
FT 42	Massignani Flavio
FT 46	Savegnago Elio
FT 51	Perrone Maria Grazia

comporta l'adozione delle modifiche introdotte agli elaborati del P.I. adottato, come descritto nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato prot. n. 17297 del 23.10.2014 che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, allegato B)

11. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione delle modifiche agli elaborati del P.I. (a seguito della approvazione delle predette controdeduzioni) si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L. R. 23/04/2004 n. 11 e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;

12. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della citata L.R. n. 11/2004, che consistono nel deposito della adozione delle predette modifiche del P.I. presso la Segreteria del Comune e sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune **per 30 (trenta) giorni**, nonché nella pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cornedo Vicentino;

13. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione, nei successivi **30 (trenta) giorni** chiunque può formulare osservazione relativamente alla adozione delle modifiche al P.I.;

"6. di incaricare i progettisti redattori del Piano di porre in essere gli adempimenti necessari per l'adeguamento ed integrazione degli elaborati progettuali del Piano alle modificazioni, stralci ed aggiunte eventualmente introdotte con il presente atto, a seguito delle valutazioni e votazioni sulle osservazioni pervenute";

Preso atto quindi che si è provveduto a:

- pubblicare nel sito istituzionale del Comune gli atti relativi alle controdeduzioni delle osservazioni e alla approvazione del P.I in particolare per le sopracitate 16 osservazioni controdedotte e adottate secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 (proposte di deliberazione e atti deliberativi);
- depositare le controdeduzioni alle 16 osservazioni adottate a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi;
- dare notizia del deposito mediante avviso pubblicato presso il sito istituzionale, all'Albo Pretorio del Comune dal 07/11/2014 al 07/12/2014, su due quotidiani a diffusione locale (Giornale di Vicenza del giorno del 07/11/2014 e Corriere del Veneto del giorno 07/11/2014) e tramite manifesti affissi nel territorio comunale;
- raccogliere nei successivi trenta giorni e oltre, le osservazioni presentate al protocollo comunale ed inerenti le controdeduzioni alle 16 osservazioni adottate in trattazione;

Considerato che sono pervenute al protocollo comunale, n. 5 osservazioni nei termini e nessuna fuori termine, che sono elencate secondo l'ordine cronologico con indicazione sintetica dell'argomento osservato, nell'allegato sub "A" al presente provvedimento;

Visto il primo Piano di Interventi del Comune di Cornedo Vicentino approvato, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/04, con deliberazione di C.C. n. 48 del 30.10.2014, redatto dallo studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dott. Urbanista Fernando Lucato, composto dai seguenti elaborati modificati con le approvate controdeduzioni alle osservazioni come riportate nell'Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.2014

- tav. 1.1 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.2 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.3 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 2.1 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.2 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.3 – Zonizzazione scala 1:5000;
- Elab. 3: Schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3 (nr. 76 schede zone A2 in scala 1:1000, scheda zona A2 nr. 44 in scala 1:2000, nr. 2 schede zona A3 in scala 1:2000);
- Elab. 4.1 Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (nr. 25 schede);
- Elab. 4.2 Ambiti di Edificazione Diffusa (nr. 3 schede in scala 1:2000);
- 5 NTO - Norme Tecniche Operative;
- 5.1 All.A - All. A alle Norme Tecniche Operative;
- 6 PQAMA – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7 RCE – Registro dei crediti edilizi;
- 8. REL – Relazione programmatica;
- Tav. A1 – All. A1 alla relazione programmatica - 8.1 Verifica del consumo di SAU scala 1:10000;
- 9 BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto;
- Valutazione di compatibilità idraulica -Relazione (ai sensi della D.G.R.V 2948 del 06/10/2009);
- VINCA – Dichiarazione di non avvio della procedura di V.Inc.A. D.G.R.V 3173 del 10/2006;

Dato atto che per la formazione del primo Piano degli Interventi sono stati eseguiti studi agronomici e redatti i seguenti elaborati depositati agli atti:

Relazioni:

-AA1 Relazione tecnico-agronomica.

Fabbricati non più funzionali al fondo agricolo.

Classificazione degli allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012

Elenco delle aziende agricole (ordinate per ragione sociale e per foglio e mappale)

-AA2 Dichiarazione di non incidenza (DGR 3173/2006)

Elaborati cartografici:

-Allegato C1 - Ambiti della aziende agricole;

-Allegato C2 – Rete ecologica;

-Allegato C3 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto ai sensi della - DGR 856/2012;

-Allegato C4 – Zone agricole

Considerato che l'art. 18, comma 4 della L. R. n.11/2004, dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decida sulle stesse ed approvi il Piano;

Visto l'elaborato di controdeduzione alle osservazioni al Piano degli Interventi (P.I.) adottato, redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato progettista del P.I., presentato al protocollo comunale il 17.02. 2015 sub n. 2610, allegato B) alla presente proposta, denominato: “deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni sulla parziale ripubblicazione - Relazione di deduzione alle osservazioni”;

Visti i seguenti elaborati di valutazione di compatibilità idraulica, redatti dal geologo dr. Claudia Centomo relativi alle predette 16 osservazioni adottate, presentati al protocollo comunale in data 17.02.2015 sub n. 2611:

- Valutazione di compatibilità idraulica:

- RELAZIONE-Deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni e adeguamento al parere di compatibilità idraulica del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica”;

- carta idrogeologica e della fragilità idraulica;

Ritenuto di valutare tutte le osservazioni pervenute e controdedurre sulle stesse, con il supporto del responsabile dell'Area Tecnica - Settore urbanistica, procedendo come di seguito indicato:

- illustrazione delle osservazioni con le relative proposte di accoglimento o rigetto, come formulate dai progettisti e condivise dall'Amministrazione Comunale, di cui all'allegato B)
- discussione generale su tutte le osservazioni, con eventuale approfondimento delle singole proposte, su richiesta dei consiglieri;
- votazione sulle singole osservazioni;
- votazione finale di approvazione generale sul Piano degli Interventi;

Dato atto che in tutti i casi di controdeduzione alle osservazioni che comporti trasformazione urbanistica soggetta al contributo perequativo, come previsto dall'art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private, tale contributo sarà applicato secondo quanto previsto con le deliberazioni di C.C. n. 33 del 29.10.2013 e n. 33 del 30.07.2014;

Ricordato che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado ai sensi dell'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;

Precisato, infatti, che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i. dispone testualmente che:

2. *“Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.*

4. *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”;*

Richiamata la seguente legislazione di riferimento:

- Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e in particolare l'articolo 18;
- gli atti di indirizzo di cui all'articolo 50 della medesima Legge Regionale n.11/2004;
- D.P.R. n. 380/2001;
- D. Lgs. n. 42/2004;

- Regio Decreto 24 luglio 1934, n. 1265;
- L. 1 agosto 2002, n. 166;

Visti:

- l'art. 3 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m. ed i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

Accertata la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i. e della normativa di settore;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto, che qui si intende materialmente riportata e trascritta;

2. di controdedurre alle osservazioni pervenute in ordine alle 16 osservazioni adottate con la deliberazione di C.C. n. 48 di esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione del 1° Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 redatto dal Dott. Urb. Fernando Lucato, facendo proprie le controdeduzioni alle singole osservazioni come riportate nell' Elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I. redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 2610 del 17.02.2015 che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, allegato B);

3. di approvare le modifiche agli elaborati del Piano degli Interventi, introdotte dalle osservazioni controdedotte con il presente provvedimento;

4. di prendere atto degli elaborati definitivi del Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati modificati con le approvate controdeduzioni alle osservazioni come riportate, nell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni al P.I., redatto dal dr. Urb. Fernando Lucato di cui al prot. n. 17297 del 23.10.204 e nell'elaborato di controdeduzione alle osservazioni adottate "deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni sulla parziale ripubblicazione -Relazione di deduzione alle osservazioni" presentato il 17.02. 2015 prot. n. 2610, depositati agli atti:

- tav. 1.1 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.2 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 1.3 – Vincoli, Tutele e Fragilità scala 1:5000;
- tav. 2.1 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.2 – Zonizzazione scala 1:5000;
- tav. 2.3 – Zonizzazione scala 1:5000;
- Elab. 3: Schede puntuali di intervento per le zone A2 e A3 (nr. 76 schede zone A2 in scala 1:1000, scheda zona A2 nr. 44 in scala 1:2000, nr. 2 schede zona A3 in scala 1:2000);
- Elab. 4.1 Annessi non più funzionali alla conduzione del fondo (nr. 25 schede);
- Elab. 4.2 Ambiti di Edificazione Diffusa (nr. 3 schede in scala 1:2000);
- 5 NTO - Norme Tecniche Operative;
- 5.1 All.A - All. A alle Norme Tecniche Operative;
- 6 PQAMA – Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7 RCE – Registro dei crediti edilizi;
- 8. REL – Relazione programmatica;
- Tav. A1 – All. A1 alla relazione programmatica - 8.1 Verifica del consumo di SAU in scala 1:10000;
- 9 BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto;
- Valutazione di compatibilità idraulica -Relazione (ai sensi della D.G.R.V 2948 del 06/10/2009);
- VINCA – Dichiarazione di non avvio della procedura di V.Inc.A. D.G.R.V 3173 del 10/2006;
- Deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni e adeguamento al parere di compatibilità idraulica del Genio Civile e del Consorzio di bonifica:
 - Relazione di deduzione alle osservazioni
 - All. A Estratti Cartografici

- Deduzioni del consiglio comunale alle osservazioni sulla parziale ripubblicazione:
 - Relazione di deduzione alle osservazioni;
- Valutazione di compatibilità idraulica:
 - RELAZIONE-Deduzioni del Consiglio Comunale alle Osservazioni e adeguamento al parere di compatibilità idraulica del Genio Civile e del Consorzio di Bonifica”;
 - carta idrogeologica e della fragilità idraulica;

5. di trasmettere, ai sensi dell’art. 18 – comma 5 della L.R. n. 11/2004, copia integrale degli elaborati del piano, con le modifiche sopradescritte approvate, alla Provincia e disporre il deposito del P.I. presso la sede del comune per la libera consultazione;

6. di dare atto che, ai sensi del richiamato art.18 – comma 6 della L.R. 11/2004, le modifiche approvate agli elaborati del Piano degli Interventi, introdotte dalle osservazioni controdedotte e approvate con il presente provvedimento diventano efficaci quindici giorni dopo la pubblicazione all’Albo Pretorio dell’avviso di avvenuta approvazione;

7. di dare atto che l’approvazione di cui al precedente punto 3) comporta la reiterazione dei vincoli preordinati all’esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste (art. 34 della L. R. n. 11/04 e art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i.);

8. di dare atto che in tutti i casi di controdeduzione alle osservazioni che comporti trasformazione urbanistica soggetta al contributo perequativo, come previsto dall’art. 71 delle N.T.A. del P.A.T. per la riclassificazione di aree private, tale contributo sarà applicato secondo quanto previsto con le deliberazioni di C.C. n. 33 del 29.10.2013 e n. 33 del 30.07.2014.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/02/2015

ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ADOTTATE CON LA DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 48 DEL 30.10.2014 DI APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI, PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI DEFINITIVI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004 N. 11.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000.

Li, 17.02.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Settore Urbanistica – Edilizia Privata
Sportello Unico e Ambiente
F.to arch. Giampaolo Tonegato

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000: NON DOVUTO
